

# Consulta per l'Ambiente

## Comune di Cesena

VERBALE ASSEMBLEA DEL 18 FEBBRAIO 2022

Oggi, 18 (diciotto) febbraio 2022, alle ore 18.30, si è tenuta in videoconferenza per motivi precauzionali legati all'emergenza sanitaria COVID-19, è stata convocata ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare, l'Assemblea della Consulta per l'Ambiente del Comune di Cesena, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale assemblea del 10/12/2021
2. Approvazione del Programma della Consulta per l'anno 2022
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i sigg.ri: Maurizio Pascucci (Presidente), Maurizio Franchini (vice Presidente). Il Presidente propone ai sensi dell'art. 6.9 la nomina a segretario della seduta Gemma Pinzani. Assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, il Presidente Maurizio Pascucci.

Il Presidente, come previsto dall'art. 6 del Disciplinare, verifica che: l'Assemblea è regolarmente convocata, sono presenti nr. 11 (undici) associazioni delle 26 iscritte, non essendo più iscritta Alimos Soc.Coop. per cessata attività.

Sono presenti, in qualità di invitati: l'Ing. Giovanni Fini (Dirigente Settore tutela dell'ambiente e del territorio), la Dott.ssa Lucia Garaffoni (coordinatrice CEAS Comune di Cesena), Federica Monti (Consigliere comunale), Denis Parise (Consigliere comunale) ed Enrico Rossi (Presidente della 2<sup>a</sup> e Componente della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare).

I presenti all'Assemblea dopo approfondita disamina dei temi all'OdG, convengono di procedere con il piano proposto ed in seguito ulteriori tre associazioni ne danno conferma (Rif. e-mail di lun 21 febbraio 2022 da parte di Confcooperative Romagna e da parte di Acustica & Ambiente Studio Tecnico di Ricci Ing. Roberto, di sabato 26 febbraio 2022 da parte di Angela Perchiazzi dell'associazione L'isola che non c'è).

Maurizio Pascucci (presidente Consulta): Francesca Lucchi, impossibilitata a partecipare all'assemblea, porta a conoscenza della Consulta la presenza di un bando relativo alla ricerca di progetti da realizzare in occasione del Festival CAP 2030 – Cartoline da Futuri Sostenibili, che si terrà dal 27 al 29 MAGGIO 2022 a Cesena. Il bando è rivolto a tutte le realtà pubbliche e private e al mondo dell'associazionismo, che intendano proporre iniziative inedite da svolgersi durante le giornate del Festival, Le proposte dovranno essere presentate entro il 15 marzo 2022. Per una lettura integrale del bando si rimanda al seguente link:

[https://www.casabufalini.it/eventi/call4ideas-cap2030-cartoline-da-futuri-sostenibili/index.htm?ID\\_D=215](https://www.casabufalini.it/eventi/call4ideas-cap2030-cartoline-da-futuri-sostenibili/index.htm?ID_D=215)

Informa inoltre, che è stato istituito il sito della Consulta visionabile al seguente link: <https://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/46900>.

Vi si trovano i verbali delle riunioni della Consulta e i documenti che questa ha prodotto. Si può sviluppare ed è in fase di costruzione: sono bene accetti consigli e proposte.

Enrico Rossi, Presidente della 2<sup>a</sup> e Componente della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare: sono aperte le analisi delle osservazioni al PUG, e si conta al massimo per la metà del prossimo mese di calendarizzare le commissioni che, dopo una prima scrematura, potranno elaborare le controdeduzioni.

Presentazione da parte di Pascucci del programma 2022 della Consulta per l'Ambiente:

Preambolo sulla funzione e ruolo della consulta (art. 3 disciplinare).

Ricordando quanto ci ha riportato l'Assessora Lucchi all'incontro di insediamento, sono stati menzionati i seguenti temi: PUMS, PUG, Parco del Savio e Piano dei Rifiuti; tali temi sono stati menzionati nel programma affinché la consulta possa intervenire di propria iniziativa, senza rispondere a tempistiche ridotte imposte dal Comune.

Sono stati poi individuati temi legati alle Politiche Ambientali del Comune, in particolare il Green City Accord ed il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAESC) nel quale sono state individuate le Vulnerabilità del territorio cesenate:

- Biodistretto: c'è una mozione approvata l'anno scorso dal Consiglio Comunale, per realizzarlo e a breve verrà avviato un lavoro per analizzare la fattibilità. In questo tema sono comprese anche la diffusione dell'importanza del biologico e la gestione delle aree verdi pubbliche e private. Ma non è un tema solo legato all'agricoltura: si ritiene che anche la Consulta per l'Ambiente potrebbe dare un contributo a riguardo.
- Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del fiume Savio e Forestazione.
- Mobilità (nota: è stato proposto di invitare un esperto in mobilità elettrica - potremmo farne anche un evento pubblico).
- Energia (nota: è stato proposto di invitare esperti in comunità energetiche - potremmo farne anche un evento pubblico).
- Rifiuti.

Per ogni argomento trattato dovranno essere sempre prese in considerazione le Vulnerabilità individuate dal PAESC, in particolar modo dovranno essere sviluppate le modalità di comunicazione al pubblico, approfondendo la tematica in collaborazione con il CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità) del Comune di Cesena.

Al fine di ottimizzare i tempi della Consulta vista l'urgenza dei temi da affrontare, si propone di costituire gruppi di lavoro che affrontino ciascuno una delle tematiche illustrate, con la possibilità dei membri della Consulta di partecipare a più gruppi di lavoro, in relazione alla propria attitudine e

professionalità. Ogni gruppo individuerà un referente, che avrà l'onere di organizzare i lavori e presentarli alla plenaria per l'approvazione.

Considerazioni:

- Vincenzo de Rosa (Gruppo Consorzio CRE - Energia Corrente E.C.O.): bene inquadrare gli obiettivi in uno schema, visto il mandato molto vasto. In particolare forse andrebbero approfonditi e messi in luogo prioritario il tema del cambiamento climatico inteso in termini operativi, andrebbe affrontato individuando quelle attività antropiche che producono i maggiori impatti nel territorio cesenate (industriale, agricola, produzione di energia, trasporti), valutando l'impronta ambientale; ma la sfida più grande è far aumentare la consapevolezza nelle persone e gestire la conflittualità a livello sociale relativamente a questa tematica.
- Pierpaolo Bravin (L'Umana Dimora): bene articolazione di gruppi di lavoro per affrontare le varie tematiche e aggregarci e lavorare in base agli interessi delle varie associazioni. In merito alla questione del cambiamento climatico mi propongo per raccogliere osservazioni e suggerimenti rispetto alla possibilità di dotare la città di una struttura di educazione al cambiamento (torre climatica vedi proposta fatta all'interno delle Osservazioni al PUG). Anche perché i fondi del PNRR su questa tematica potrebbero essere intercettati.
- Francesco Occhipinti (Legambiente FC): bene il programma ma priorità al discorso del cambiamento climatico, che è più urgente e forse manca consapevolezza da parte della cittadinanza.
- Carlo Bazzocchi (Studio ass. Agro-biologico): ok la priorità del cambiamento climatico, ma ribadisco l'altrettanta importanza del biodistretto, in quanto può dare delle risposte/risultati immediati, è inclusivo di molti temi e fortemente sostenuto dall'UE (Green City Accord) e dal Comune.
- Ivano Togni (WWF FC): penso che la Consulta debba pensare ad azioni che abbiano rilevanza nel territorio comunale; la divisione in gruppetti di lavoro rischia forse di creare frammentazione e riprodurre nella consulta ciò che ogni associazione partecipante già fa di suo. Inoltre, un tema di cui non si è sottolineata abbastanza l'importanza è quello del verde pubblico, anche visto che Cesena non ha un piano a riguardo e visto che succede di dibattere spesso di abbattimenti discutibili; in più conosciamo gli effetti benefici che alberature di rilievo hanno sul clima delle città. Riguardo all'energia, non si parla abbastanza del risparmio energetico come prima strategia da adottare, mentre il focus è spesso solo sull'impiego delle energie rinnovabili.
- Luigi Caroli (Gas Malatesta e Associazione Parallelo): anche io sono convinto della centralità e urgenza del tema del cambiamento climatico. Confermo la disponibilità a proporre alcuni esperti per fare un incontro sulle comunità energetiche anche a livello condominiale. Penso comunque che il tema del cambiamento climatico sia trasversale a molti di quelli esposti. Trovo utile i gruppi di lavoro e sono d'accordo che sia importante

assicurarsi che non siano resi impermeabili. Aggiungerei come argomento del programma anche quello dell'edilizia e dell'urbanistica.

- Franco Fiorini (FIAB Forlì Amici della Bicicletta): mi pare che tutti gli argomenti proposti siano trasversali e contribuiscano al cambiamento climatico. Altra cosa è l'informazione su questo tema alla popolazione. Allora bisogna capire: come? Concordo con la divisione in gruppi di lavoro, che condividano periodicamente il proprio lavoro in modo che tutti si possa essere aggiornati e, se del caso, intervenire.
- Gabriella Fabbri (PAZER Protezione Ambientale Zoofila Emilia Romagna): cambiamento climatico trasversale. Sottolineo l'importanza del tema dei rifiuti e della nocività delle attività degli inceneritori, da ridurre. Ci sono poi altri temi importanti come quello della salute animale che però ancora potrebbe non essere il momento per affrontarli. Sull'organizzazione del lavoro: se delle commissioni devono presentare alla consulta che si ritrova 3/4 volte l'anno per approvare i lavori fatti non va bene. Meglio i gruppi ristretti di lavoro che si riuniscono, redigono degli elaborati e li presentano per discuterli in in plenaria, la quale si riunisce più spesso.
- Francesco Occhipinti (Legambiente FC): sarà importante che i gruppi di lavoro si incontrino però con una certa frequenza, per raggiungere dei risultati.
- Antonella Messineo (Libera professionista): essendo ingegnere ambientale ho chiesto di partecipare per condividere le mie competenze ed esperienze. Condivido la strategia di dividerci in gruppi di lavoro, per non perdere la possibilità di poter dare il mio contributo in modo più puntuale e preciso, senza disperdere le forze negli obiettivi generali.
- Maurizio Pascucci (presidente Consulta): ribadisco la possibilità di tutti a partecipare a più gruppi di lavoro e la necessità di individuare un referente che possa riferire e aggiornare la plenaria. Quando si parla di "Assemblea" ci sono delle regole stringenti perché questa possa funzionare, quindi rimane l'idea di convocarla solo quando serve.
- Carlo Bazzocchi (Studio ass. agro-biologico): ribadisco il ruolo consultivo della Consulta, che però l'Amministrazione comunale dovrebbe interpellare preventivamente e non a consuntivo dei lavori. Stiamo attenti a non impermeabilizzare i gruppi di lavoro.
- Maurizio Pascucci (presidente Consulta): la consulta da disciplinare ha un ruolo consultivo e propositivo.
- Giovanni Fini (Comune di Cesena): confermo questo doppio ruolo della consulta (intervento interrotto dalla connessione scadente).
- Lucia Garaffoni (Comune di Cesena): confermo l'importanza anche del ruolo propositivo della consulta.
- Maurizio Pascucci: se siamo d'accordo sulla trasversalità del cambiamento climatico possiamo dare questo titolo al programma e mantenere questi argomenti, aggiungendo il tema della comunicazione.

- Maurizio Franchini (Legambiente FC): tutto verte intorno al cambiamento climatico e si fa fatica a prenderlo come argomento a parte. I sottogruppi tematici consentono di produrre qualcosa di sostanzioso.
  - Gemma Pinzani (Cooperativa Sociale Equamente): sono d'accordo col tenere il cambiamento climatico come titolo del programma perché tema trasversale a tutti i punti individuati. Aggiungerei a questi punti solo quello della comunicazione/sensibilizzazione/educazione/informazione sui temi e sugli effetti delle azioni personali a riguardo.
  - Luigi Caroli (Associazione Parallelo): possiamo darci l'obiettivo di vederci in plenaria due volte prima dell'estate, poi due volte prima della fine dell'anno. Nel frattempo partono i gruppi di lavoro e non appena questi ritengono di avere qualcosa da dire all'Assemblea la si può convocare.
  - Giulia Turci (Dipartimento di Architettura UNIBO): Mi sembra interessante l'organizzazione per gruppi tematici anche permeabili tra loro e che tengano come orizzonte comune la lotta al cambiamento climatico. Per le tematiche mi sembra che l'organizzazione sia già molto strutturata. Sarei per mantenere gruppi di lavoro focalizzati su temi generali (energia, mobilità...) e lasciare che le soluzioni/azioni emergano dal lavoro dei gruppi (biodistretto, comunità energetiche..)
  - Vincenzo de Rosa (Gruppo Consorzio CRE - Energia Corrente E.C.O.): mi pare che sia interessante anche affrontare il tema della conflittualità sociale, dovuta al fatto che la sostenibilità ambientale e la transizione energetica hanno un costo. Mi sembra percorribile la strada dei gruppi di lavoro.
  - Maurizio Pascucci (presidente consulta): volete che aggiunga/tolga qualcosa rispetto a quanto presentato?
  - Vincenzo de Rosa (Gruppo Consorzio CRE - Energia Corrente E.C.O.): I temi sono molti, l'importante è concentrarci su quelli più calzanti sul territorio (c'è ad esempio il tema dell'alimentazione e dell'agricoltura. Molto interessante il tema delle comunità energetiche. Deve essere chiara la preminenza dell'efficientamento energetico).
  - Maurizio Pascucci (presidente consulta): cerchiamo di individuare i referenti dei gruppi adesso?
- i. Gruppo Energia: Vincenzo e Occhipinti si candidano.
- Chiara B. (WWF FC): forse è meglio partire dai gruppi in modo che al loro interno si crei il referente.
  - Maurizio Pascucci (presidente consulta): in un giro di mail ognuno di noi segnalerà qual è il gruppo di cui vuole fare parte.
  - Giovanni Fini: il bando che ha segnalato Lucchi mi sembra molto interessante e un possibile banco di prova sul lavoro che la consulta può fare. Le proposte selezionate verranno finanziate.

- Pierpaolo Bravin (Umana Dimora): il Comune ha aperto una consultazione sul tema della partecipazione, consultabile dal sito.

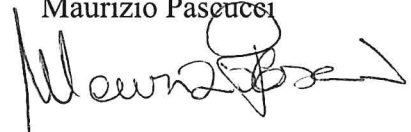
Chiude la consulta alle ore 20.33.

Nota:

Daniele Zavalloni (Comitato Scientifico Museo Ecologia), impossibilitato a partecipare all'Assemblea per impegni personali inderogabili, chiede di allegare al presente verbale, le proprie osservazioni in merito all'Ordine del Giorno. Tale documento in formato pdf è stato inviato tramite posta elettronica il 14 febbraio 2022. (Vedi allegato 1: **Allegato 1\_20220218\_Verbale-Assemblea.pdf**)

il Presidente.

Maurizio Pascucci

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Pascucci', with a stylized flourish at the end.

## CONSULTA PER L'AMBIENTE DEL COMUNE DI CESENA

## ASSEMBLEA DEL 18 FEBBRAIO 2022

Nr.	Denominazione	Nome firmatario domanda	Nome del partecipante all'Assemblea	Firma partecipante all'Assemblea
1	WWF FORLI'-CESENA o.d.v.	legale rappr. Alberto Conti	CHIARA IVANO TOCANI	U.C. M.C.
2	Associazione Alighieri A.p.s.	legale rappr. Donatella Bologaro		
3	GEV Guardie giurate Ecologiche Volontarie o.d.v.	legale rappr. Massimiliano Bianchi		
4	Messineo Antonella	libero professionista Messineo Antonella	MESSINEO A.	U.C.
5	Circolo Legambiente Forlì Cesena A.P.S.	legale rappr. Francesco Occhipinti	FRANCESCO OCCHIPINTI FRANCESCO MAURIZIO	U.C. U.C.
6	Medici per l'ambiente ISDE sez. Forlì-Cesena	presidente Ruggero Ridolfi		
7	Associazione Romagnola Ricerca Tumori	consigliere ARRT Marongiu Pierantonio		
8	o.d.v. AUSER Associazione per la cittadinanza e l'invecchiamento attivi	legale rappr. Carlo Sarpieri		
9	<del>ALIMOS</del> Sec. Coop.	legale rappr. Antonio Zampiga		
10	STUDIO TECNICO CASADEI	legale rappr. Alessio Casadei		
11	Associazione CEMEA Emilia Romagna APS	referente Carla Sintucci		
12	CONTROVENTO Società Cooperativa Sociale Onlus	legale rappr. Nadia Fellini		
13	FIAB Forlì Amici della Bicicletta	componente direttivo Franco Fiorini	FRANCO FIORINI	V.C.
14	ORANGO a.p.s.	legale rappr. Lorenzo Rossi		
15	Studio Ass. Agro- biologico	legale rappr. Carlo Bazzocchi	CARLO BAZZOCCHI	V.C.
16	Associazione Parallelo	delegato Maurizio Pascucci	LUIGI CAROLI MAURIZIO PASCUCCI	V.C. U.C.

BRANINI PIERPAOLO V.C.

17	Confcooperative Romagna	direttore generale Andrea Pazzi		
18	Gruppo Consorzio CRE - Energia Corrente E.C.O.	amministratore delegato Vincenzo Maria de Rosa	VINCENZO MARIA DE ROSA	V.C.
19	G.R.T.A. Ecoistituto	legale rappr. Leonardo Belli	LEONARDO BELLI	V.C.
20	Acustica & Ambiente Studio Tecnico di Ricci Ing. Roberto	ingegnere titolare Ricci Roberto		
21	Cooperativa Sociale Equamente	socia Gemma Pinzani	GEMMA PINZANI	V.C.
22	Protezioni Animali Ambiente o.d.v.	legale rappr. Mariangela Baiardi		
23	Dipartimento di Architettura UNIBO	legale rappr. Andrea Boeri	ANDREA BOERI	V.C.
24	L'Umana Dimora Associazione Ambientalista	socio referente Cesena Pierpaolo Bravin		
25	PAZER Protezione Ambientale Zoofila Emilia Romagna o.d.v.	legale rappr. Claudio Pieri	CLAUDIO PIERI	V.C.
26	SERIT Società Entomologica Rurale degli Insetti Tessicoli	presidente Luca Corelli		
27	L' Isola che non c'è a.p.s.	legale rappr. Angela Perchiazzi		
28	Daniele Zavalloni			
29	Marco Dalla Rosa	Comitato Scientifico Museo Ecologia	MARCO DALLA ROSA	V.C.
30	Elena Joli			

1	Federica Monti	Consigliere Comunale		V.C.
2	Denis Parise	Consigliere Comunale		V.C.
3	GIOVANNI FILI			V.C.
4	LUCA GARAFFONI			V.C.
5	ERIC ROSSI			V.C.



Oggetto: CONSIDERAZIONI SU “**PROPOSTA DI PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA’  
PER L’ANNO 2022**” - “**PIANO DELLE ATTIVITA’ PER L’ANNO 2022**”

Ho letto e riletto diverse volte il documento definito “*PROPOSTA DI PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA’ PER L’ANNO 2022*” “*PIANO DELLE ATTIVITA’ PER L’ANNO 2022*”; senza comprenderne bene l’obiettivo. Confesso che non ci sono riuscito, non ne sono stato capace perché a dire il vero mi sembra più un piano quinquennale di un antico periodo storico. Non dobbiamo dimenticarci che questa Amministrazione Comunale dovrà essere rinnovata fra tre anni!

La Consulta ha il compito di essere consultata su specifica richiesta rispetto ad alcune attività dell’Amministrazione Comunale e non sul suo programma pluriennale della medesima.

Credo, dopo la partenza accelerata alla quale è stata sottoposta la Consulta per esprimere un parere sul PUG e sul Piano Urbano della modalità sostenibile, che sia opportuno e necessario confrontarci prioritariamente su come la consulta deve operare; definire una metodologia di lavoro è d’obbligo. Non è banale definire quali modalità dovranno essere adottate per l’elaborazione di un documento e la scrittura finale del medesimo ogni qualvolta la Consulta è chiamata ad esprimersi.

Inizialmente, alla Consulta è stato chiesto di esprimere un parere sul PUG e sul Piano Urbano della modalità sostenibile: sarebbe interessante e forse d’obbligo sapere quale risultato ha prodotto la prima consultazione.

Sicuramente la Consulta non può operare /confrontarsi su tutti i temi che sono elencati nel programma della Giunta riportato anche nel programma proposta alla Consulta. Credo, ma correggetemi se non è così, che nessuno di noi lavori a tempo pieno per la Consulta.

Cordialmente.

**Daniele Zavalloni**

Presidente Comitato Scientifico  
Museo di Ecologia - Comune di Cesena

47521 - Cesena (FC)

ph. +39 0547 356445

**Daniele Zavalloni**

Presidente del Comitato Scientifico Museo di

Ecologia - Cesena Mail:

danielezavalloni@gmail.com

